

OPEN DAYS DELL'INNOVAZIONE

TORINO, 6-7 MARZO 2019

TAVOLI DI CO-DESIGN
#ODI2019

INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO & **techsoup**

Fondazione **CARIPO**
Compagnia di San Paolo

OPEN DAYS DELL'INNOVAZIONE
Torino, 6-7 marzo 2019

opendaysinnovazione.it

L'evento Open Days dell'Innovazione è ideato e promosso da **Fondazione Cariplo** e **Compagnia di San Paolo** nell'ambito del programma **Innovazione per lo Sviluppo**, in partnership con **TechSoup Italia**.

L'edizione 2019 degli Open Days dell'Innovazione è realizzata in collaborazione con il progetto "Digital Transformation per lo Sviluppo Sostenibile. Percorsi formativi sull'uso consapevole delle tecnologie digitali per l'Educazione alla Cittadinanza Globale" (AID 011487) promosso da **CISV** e co-finanziato dall'**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**, con il supporto di Compagnia di San Paolo.

Innovazione per lo Sviluppo

innovazionesviluppo.org | facebook.com/innovazionesviluppo | [@innovasviluppo](https://twitter.com/innovasviluppo)

Dalle sfide alle soluzioni

Definire in maniera collaborativa quali sono le principali sfide in tre settori strategici per la cooperazione internazionale allo sviluppo e per il sociale:

- agricoltura
- salute
- educazione

È questo l'obiettivo dei tavoli di co-design, nuovo formato di discussione introdotto in questa seconda edizione degli Open Days dell'Innovazione. Oltre 150 partecipanti hanno dato il proprio contributo in termini di esperienza acquisita e spunti per il futuro.

I tavoli sono stati facilitati da uno o più moderatori che, dopo aver presentato il focus tematico, hanno introdotto gli interventi di esperti e di organizzazioni che già hanno avuto esperienze rilevanti sul campo.

A seguire, i partecipanti al tavolo sono stati divisi in gruppi e, attraverso metodologie di design thinking, sono stati invitati a confrontarsi in prima persona sulle principali **sfide** da affrontare e le potenziali **soluzioni**.

Ogni tavolo è stato organizzato con un mix di provenienza eterogenea (Ong, ricercatori, startup, donatori), in modo da favorire l'emergere di diversi punti di vista e il networking tra i partecipanti.

Ciascun tavolo ha prodotto una serie di indicazioni su come far lavorare insieme il mondo della cooperazione internazionale e del sociale con il mondo degli innovatori, coinvolgendo in maniera ottimale i finanziatori e i donatori.

Tavolo Agritech

Moderazione

> **Simone Sala**, HabitatSeven

> **Anna Cossetta**, Consulente

Partecipanti

- Agricola Moderna
- Agridea soc.coop.sociale
- ARCO Action Research for Co-Development
- ASPeM Associazione Solidarietà Paesi Emergenti
- CISV
- DEAFAL Ong
- ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile)
- Fondazione ACRA
- Fondazione AVSI
- Fondazione Giacomo Brodolini
- Geoart
- Gnucoop
- Istituto Oikos
- Luce del Mondo Onlus
- MAIS - Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà
- Slow Food
- Soges SpA
- Wageningen University & Research
- xFarm
- Studenti e freelance

Testimonianze

> **Valeria De Paoli**, Fondazione ACRA

Progetti Makers for Dev promossi in Burkina Faso insieme a Ouagalab, WeMake e altre organizzazioni: essiccatore per riso con Arduino; sistema di sms per mappatura prezzo miele.

> **Elisabetta Demartis**, Yesaal Agrihub

Un nuovo network nato in Senegal per promozione agricoltura con i giovani attraverso progetti con (e formazione su) nuove tecnologie.

> **Paola Mazzoglio**, Spinoff ITHACA

Utilizzo immagini satellitari per agricoltura e disaster risk management.

Sfide da affrontare

Ambientali

- Il clima sta cambiando: servono tecnologie per determinare gli impatti dei cambiamenti sulla produzione agricola;
- Le varietà colturali locali stanno diminuendo.

Strutturali, economiche e produttive

- Assenza di infrastrutture di telecomunicazione;
- Questione energetica: non solo approvvigionamento, ma anche manutenzione dei dispositivi;
- Accesso al mercato (nazionale, regionale, internazionale) limitato e difficoltoso da parte dei contadini;
- Assicurare qualità degli standard produttivi, utili ad accedere a mercati (servono tecnologie low cost per analisi).

Organizzative e di Capacity Building

- Necessità di una programmazione di medio-lungo periodo (in contrasto con logica del progetto dei donatori istituzionali);
- Gap di formazione: mancano competenze in loco e chi viene formato tende ad andare altrove;
- Comprendere i veri problemi: mancanza di consapevolezza e di strumenti con i quali poter interpellare in maniera dinamica le comunità con le quali si lavora;
- Mancanza di coordinamento tra gli attori a livello di paese donante e sul campo, e in alcuni contesti assenza di cultura della condivisione (saperi, innovazioni e tecnologie non vengono condivisi/e);

- Mancanza di competenze a livello istituzionale in grado di comprendere il ruolo delle tecnologie e dell'innovazione, e dunque investirci adeguatamente.

Possibili soluzioni

- Stimolare la connettività con pluralità di strumenti di comunicazione (Internet, smartphone, radio) per creare comunità;
 - Superare modello dell'assistenza tecnica;
 - Avviare un processo di interazione con organizzazioni per implementare anche in Italia tecnologie low-tech e sostenibili;
 - Valutazione di impatto può essere resa più efficace, partecipativa, ed efficiente con le nuove tecnologie;
 - Stimolare l'adozione di pratiche agro-ecologiche;
 - Fare leva su attori locali per promuovere il coordinamento territoriale;
 - Puntare su scalabilità soluzioni e leapfrogging;
 - Networking: l'agricoltura è mondo che tende a fare rete. Le organizzazioni di produttori sono un interlocutore privilegiato per costruire cambio positivo attraverso pratiche e strumenti innovativi;
 - Coinvolgimento giovani attraverso nuovo appeal dell'agricoltura e delle nuove tecnologie;
 - Interesse a promuovere la tutela e la coltivazione di specie vegetali e animali in via di estinzione.
-

Tavolo Health&Tech

Moderazione

> **Paola Fava**, Gnucoop

Organizzazioni partecipanti

- A Proposito Di Altri Mondi Onlus
- ACM Onlus
- Associazione Italiana per la Solidarietà tra i Popoli
- CBM Italia Onlus
- CISV
- Comitato Collaborazione Medica
- Cooperativa Animazione Valdocco
- Croce Rossa Italiana Comitato di Caraglio
- CSI-Piemonte
- De-LAB
- Experientia
- Fondazione Corti
- Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital
- Fondazione Soleterre
- Geaconnections
- Global Compact Network Italia
- H4O Help for Optimism
- INTERSOS
- Padel Torino ASD
- Refugees Welcome Italia (RWI) Onlus
- Sfera Labs
- Studio Reyneri Architetti
- TOP-IX
- Studenti e freelance

Testimonianze

> **Paola Fava**, Gnucoop

Piattaforma raccolta dati iRHIS, Integrated Refugee Health Information System.

> **Matteo Moretti**, Università di Bolzano

Materializzazione di informazioni volte ad aumentare la sensibilità sanitaria sul cancro.

> **Cinzia Massaro**, CCM

Sistema di riferimento/mappatura di centri sanitari per il supporto di donne in gravidanza in Etiopia.

> **Dino Maurizio**, Informatici senza frontiere + CUAMM

Progetto Open Hospital Software sperimentato nell'ospedale di Wolisso in Etiopia.

Sfide da affrontare

- Replicabilità delle soluzioni
- Inclusione e partecipazione di tutti gli attori
- Umanizzazione dei dati
- Contestualizzazione dell'innovazione
- Formazione
- Monitoraggio

Possibili soluzioni

Condivisione e accessibilità

- Importanza di avere soluzioni che possano essere riprodotte e condivise. Nel caso di software, è importante condividere su repository come github. Attenzione però anche all'immediata condivisione di innovazioni all'inizio del progetto soprattutto se si coinvolgono attori privati. Donatori diversi possono avere esigenze e tempi diversi di condivisione;
- Creazione di processi di standardizzazione, creare processi di convergenza tra comunità e condividerli. Ciò include anche la standardizzazione di linguaggi;
- Generare innovazioni che siano altamente accessibili.

Partecipazione

- Partecipazione di tutti gli stakeholders, incluso gli utenti: bisogna creare una comunità di analisi che permetta di impostare i progetti con prospettive

diverse. Tutti gli stakeholders devono essere aggiornati sul corso del progetto;

- Co-progettazione sin dall'inizio, con i vari stakeholders e gli utenti. Usare "empathy maps" per identificare possibili scenari di utilizzatori;
- La partecipazione include la raccolta dati che permette il coinvolgimento dello staff locale e facilita la condivisione; disponibilità di informazioni oggettive e quantitative;
- Umanizzazione dei dati, soluzioni low tech che attribuiscono un potenziale espressivo ai dati, avvicinando il dato alle persone. Fisicità dei dati e dell'informatica, approccio 'You Draw it'. Raccontare non solo le esigenze scientifiche, ma avere anche la capacità di raccontarsi;
- Contestualizzazione, appropriatezza dello strumento al contesto. Attenzione a contestualizzare l'uso che si farà dell'innovazione (educare a nuovi usi);
- Superare la resistenza al cambiamento, comunicando a tutti i soggetti del processo i benefici del progetto globale.

Capacity building

- Formazione degli utilizzatori all'uso e gestione degli strumenti;
 - I donatori dovrebbero supportare non solo la realizzazione dei progetti e l'uso di strumenti ma anche il rafforzamento delle organizzazioni stesse e delle competenze interne;
 - Monitoraggio del progetto, per esempio anche attraverso la raccolta dati;
 - Monitoraggio e valutazione sull'uso/adozione dello strumento stesso;
 - Sostenibilità gestionale, manutentiva e finanziaria degli strumenti innovativi introdotti.
-

ICT for Education in Development

Moderazione

> **Viviana Brun**, Ong 2.0

Facilitazione

> **Silvia Pochettino**, Ong 2.0

> **Ester Graziano**, LVIA

> **Nicoletta Gorgerino**, LVIA

Organizzazioni partecipanti

- A Proposito Di Altri Mondi Onlus
- ActionAid International Italia Onlus
- Amici dei Popoli ONG
- ARCO Action Research for Co-Development
- ASPEm Associazione Solidarietà Paesi Emergenti
- Associazione +vicino
- Associazione L'Oblò
- Best school
- Bioersity International
- CELIM
- Centro per la cooperazione internazionale
- CIFA ONLUS
- CISV
- Compassion Italia ONLUS
- Consorzio Comunità Brianza
- CVCS - Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo
- CVM - Comunità Volontari per il Mondo
- Dare Voce al Silenzio ONLUS
- Domoney
- ENGIM
- Fondazione ACRA
- Fondazione Agnelli
- Fondazione OPES-LCEF

- Fondazione per la Scuola / PubCoder
- Fondazione Politecnico di Milano
- Fondazione punto.sud
- Fondo Ambiente Italia - Delegazione di Torino
- Kairos Mestieri
- Karmadonne
- La Grande Casa cooperativa sociale ONLUS
- LVIA
- MAIS - Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà
- Missioni Don Bosco Onlus
- Ong 2.0
- ONG Co.P.E. - Cooperazione Paesi Emergenti (Catania - Sicilia)
- Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa
- OSVIC
- Progettomondo.mlal
- Rete Italiana di Cultura Popolare
- Rete ONG
- Save the Children
- SITPolito
- SITUnito
- Soges S.p.A.
- Synapta Srl
- TecFor - Tecnologia e formazione (Soges Company)
- TOP-IX
- VSP onlus
- Wher
- Studenti e freelance

Testimonianze

> **Nivi Sharma**, BRCK / e-Limu

Intervento sul tema “Hardware, software e connectivity tools per l’apprendimento, sviluppati in Africa e per l’Africa” presentando in particolare l’attività di e-Limu.

> **Giovanni Fulantelli**, CNR - Istituto per le Tecnologie Didattiche di Palermo

Progetto “Studiare migrando” che l’Istituto per le tecnologie didattiche del CNR sta sviluppando insieme a Unicef. Il suo intervento si è concentrato sul binomio tecnologia e accoglienza e su come il mobile learning possa supportare i giovani migranti e rifugiati nell’apprendimento dell’italiano.

> **Lorenzo Benussi**, Fondazione per la Scuola, Progetto Riconessioni
 Progetto “Riconessioni”, attivo nella provincia di Torino, che, attraverso un approccio olistico alla scuola punta a renderla più efficiente, inclusiva e innovativa.

> **Giordano Golinelli**, Step4

Attività di educazione alla cittadinanza globale realizzate dalla startup educativa Step4: gli strumenti digitali come la realtà virtuale e il crowdfunding possono rendere gli studenti più coinvolti e promotori di un cambiamento positivo a livello globale.

> **Josh Harvey**, Very Green Grass

Metodologia UpShift sviluppata insieme a Unicef in Kosovo: come è possibile adottare metodologie proprie del mondo delle startup e dell’imprenditoria per coinvolgere e mobilitare i giovani sui temi sociali.

> **Ron Salaj**, Ong 2.0 / Science for Change Movement

Il movimento Science for Change, che in Kosovo è impegnato nel contrastare l’inquinamento atmosferico attraverso l’uso di sensori e tecnologie digitali e il coinvolgimento diretto dei giovani nella raccolta dati e nell’organizzazione di campagne di sensibilizzazione.

Sfide e soluzioni

Gli oltre 80 partecipanti al tavolo si sono divisi in 4 gruppi in base ai due sotto-temi di interesse:

- Educazione di qualità inclusiva e per tutti;
- Educazione alla cittadinanza globale.

Sfide da affrontare

Educazione di qualità inclusiva e per tutti

- Accesso di base all’istruzione;
- Empowerment dei formatori;
- Esigenze formative diversificate;
- Abbandono scolastico;
- Disabilità e bisogni educativi speciali;
- Sensibilizzare le famiglie e i giovani all’educazione come priorità.

Educazione alla cittadinanza globale

- Sconfiggere stereotipi e pregiudizi;
- Mobilitare i giovani intorno alle sfide sociali;

- Creare reti per trovare soluzioni a problemi specifici.

Possibili soluzioni

Educazione di qualità inclusiva e per tutti

- “Kit di prima educazione” multicanale, multilingue, gratis, “design for all”, CV universale;
- Usare le ICT per aggregare la competenza diffusa perché diventi utile a tutti. Facilitare lo scambio tra educatori. Migliorare l’informazione sulle opportunità e gli strumenti già esistenti;
- Usare strumenti e metodologie diverse in base al contesto e al mercato del lavoro;
- Superare le distanze scuola-famiglia. Usare le ICT per potenziare la comunicazione e migliorare le relazioni;
- Nuovi strumenti e metodologie per individuare e raccogliere dati sui bisogni educativi speciali. Rendere accessibili materiali scolastici per ogni tipo di diversità. Sensibilizzare gli/le insegnanti e la comunità sul tema;
- Sostegno alla società civile, favorendo percorsi peer to peer, tutoraggio personalizzato, condivisione di buone pratiche.

Educazione alla cittadinanza globale

- Promuovere la cooperazione e gli scambi tra scuole in tutto il mondo attraverso ICT e piattaforme ad hoc;
 - Piattaforme per il lancio di sfide tematiche per trovare soluzioni attraverso il co-design e la raccolta dati;
 - Potenziare il “service learning” collaborando con diversi stakeholder per sperimentare oltre il curriculum scolastico. ICT a supporto della collaborazione.
-

–

In ricordo di Anne Musyoki

Investire sulle future generazioni, dare più strumenti alle donne, rendere più accessibili i dati pubblici, progettare insieme soluzioni innovative per lo sviluppo. È questa la visione per un futuro inclusivo che ci ha lasciato Anne Musyoki durante il suo intervento agli Open Days dell'Innovazione di Torino. Pochi giorni dopo Anne è scomparsa in un tragico incidente. Noi ce la metteremo tutta perché la sua visione di futuro possa realizzarsi. E dobbiamo farlo tutti insieme, come ci ha suggerito Anne nella chiusura del suo keynote speech.

Anne Musyoki "Data for Social Innovation in Africa" [Open Days dell'Innovazione 2019]

Video: <http://bit.ly/ODI2019-anne>

Se vuoi andare veloce vai da solo, se vuoi andare lontano vai con gli altri.

– Anne Musyoki (1973-2019)

Grazie.

Innovazione per lo Sviluppo

innovazionesviluppo.org | facebook.com/innovazionesviluppo | [@innovasviluppo](https://twitter.com/innovasviluppo)